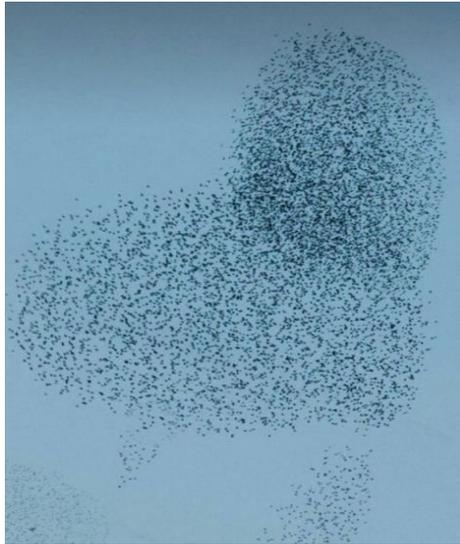


MESSAGGIO C.I.C.A. 1 FEBBRAIO 2022

“Perché il rumore di taluni passi si sente col cuore come se il cuore udisse?” G. Verga



Mapa per l'ascolto

Dunque, per ascoltare
avvicina all'orecchio
la conchiglia della mano
che ti trasmetta le linee sonore
del passato, le morbide voci
e quelle ghiacciate,
e la colonna audace del futuro,
fino alla sabbia lenta
del presente, allora prediligi
il silenzio che segue la nota
e la rende sconosciuta
e lesta nello sfuggire
ogni via domestica del senso.

Accosta all'orecchio il vuoto
fecondo della mano,
vuoto con vuoto.
Ripiega i pensieri
fino a riceverle in pieno
petto risonante
le parole in boccio.

Per ascoltare bisogna aver fame
e anche sete,
sete che sia tutt'uno col deserto,
fame che è pezzetto di pane in tasca
e briciole per chiamare i voli,
perché è in volo che arriva il senso
e non rifacendo il cammino a ritroso,
visto che il sentiero,
anche quando è il medesimo, non è mai lo stesso
dell'andata.

Dunque, abbraccia le parole
come fanno le rondini col cielo,
tuffandosi, aperte all'infinito,
abisso del senso.

Chandra Livia Candiani

Tratto da LA BAMBINA PUGILE ovvero LA
PRECISIONE DELL'AMORE
Einaudi editore, 2014